



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

- DUVRI -

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Impresa Appaltatrice:

Impresa aggiudicatrice gara

Tipologia lavori/servizi in appalto:

(in tutte le mense universitarie ERSU di Messina)

Gestione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie dell'ERSU di Messina

RSPP

Redazione Gennaio 2019



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

INDICE

Dati informativi generali.....	pag.3
Premessa.....	pag.4
Note operative circa l'esecuzione dei lavori.....	pag.5
Oggetto dell'appalto.....	pag.7
Valutazione rischi interferenziali.....	pag.8
Misure di prevenzione e protezione a carico del committente.....	pag.12
Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore.....	pag.12
Norme comportamentali obbligatorie rivolte all'impresa appaltatrice.....	pag.13
Procedure in caso di emergenza.....	pag.15
Note conclusive e sui costi della sicurezza.....	pag.17
Validità e revisione del DUVRI.....	pag.18



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

DATI INFORMATIVI GENERALI

Commissario Straordinario:

Arch. Carmen Lo Cascio

Preposto incaricato dalla committenza dell'assistenza o controllo dei lavori appaltati:

Dott.ssa Antonella Costantino

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione ERSU di Messina:

Arch. Antonino Oteri

Medico Competente ERSU di Messina:

Dott.ssa Giovanna Spatari

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ERSU di Messina:

Sig. Raffaele D'Amuri

Impresa Appaltatrice:

Impresa aggiudicatrice gara

Preposto referente del Committente dell'opera:

Preposto referente dell'impresa appaltatrice per i lavori in appalto:

Tipologia lavori/servizi in appalto:

Gestione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie dell'ERSU



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

PREMESSA

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze** è stato redatto ai sensi all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e riguarda i lavori servizi di appalto per l'affidamento della *“Gestione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie dell'ERSU di Messina (mensa papardo, mensa annunciata, mensa policlinico e mensa centrale)”*.

In fase preliminare, all'Impresa aggiudicatrice dell'appalto, sarà richiesta la documentazione atta a verificarne l'idoneità tecnico-professionale con riferimento specifico a quella indicata dal suddetto articolo 26 comma 1 lett.a) punto 1 e punto 2 del decreto di cui si parla.

Scopo del presente documento è quello di:

- *individuare i rischi causati dalla eventuale presenza dei lavoratori dell'E.R.S.U. e dell'Impresa aggiudicatrice dell'appalto nella stessa zona di operazione*
- *coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori*
- *cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto*
- *informarsi reciprocamente in merito a tali misure.*

Per meglio descrivere le mansioni esercitate ai fini della GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLE MENSE UNIVERSITARIE si precisa che le fasi di lavoro in appalto vengono svolte dall'“**Impresa aggiudicataria della gara**” in orari coincidenti con quelli relativi allo svolgimento normale delle attività da parte dei dipendenti dell'“**E.R.S.U. di Messina**”, con modalità operative già pianificate e codificate in fase preventiva.



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

NOTE OPERATIVE CIRCA L'ESECUZIONE DEI LAVORI

La Gestione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie dell'ERSU di Messina (***preparazione dei pasti e somministrazione dei pasti presso i locali di consumo***) viene eseguita secondo un calendario prestabilito, salvo che per eventuali interventi straordinari non programmati che potrebbero essere richiesti in caso di esigenza specifica.

Le prestazioni vengono erogate nelle mense universitarie e negli orari, di seguito indicati:

MENSA	Giorni si erogazione servizio	servizio	Orario
Mensa Unica Papardo	dal lunedì al venerdì esclusi festivi infrasettimanali	pranzo cena	12,00 – 15,30 18,00 – 22,30
Mensa Centrale	dal lunedì alla domenica esclusi festivi infrasettimanali	pranzo cena	12,00 – 15,30 18,00 – 22,30
Mensa Policlinico	dal lunedì al venerdì esclusi festivi infrasettimanali	pranzo	12,00 – 15,30
Mensa Universitaria SS. Annunziata	dal lunedì al venerdì esclusi festivi infrasettimanali	pranzo cena	12,00 – 15,30 18,00 – 22,30

Il rapporto di lavoro tra l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) e l'Impresa aggiudicatrice della gara è regolato da un contratto nel quale sono precisati, tra le altre cose, compiti e obblighi di ciascuna delle due parti.

Le operazioni svolte dalle figure professionali della Società "Impresa aggiudicatrice dell'appalto" e cioè gli **addetti al servizio mensa e gli autisti addetti al trasporto** coincidono in termini temporali e spaziali con quelli relativi allo svolgimento normale delle attività da parte dei dipendenti dell'"E.R.S.U."

Ai fini della nostra valutazione, in questa situazione si ritiene che tutto il personale che effettuerà l'intervento in appalto e quello interno, sono da ritenersi gruppi che operando negli stessi luoghi di lavoro possono creare rischi di interferenze.



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

La sovrapposizione delle attività lavorative presuppone contiguità fisica con dipendenti della committenza o altri fornitori.

La precisazione è obbligatoria perché questo permette di identificare i soggetti da cui e verso cui esistono potenziali interferenze.

I lavoratori suindicati (**addetti al servizio mensa**), presenti negli ambienti della società committente, dovranno attenersi alle procedure di sicurezza previste così come illustrato in specifica riunione e in particolare, non dovranno compiere atti o prendere iniziative autonome che potrebbero compromettere la propria incolumità e quella di altri lavoratori operanti nella stessa zona di operazioni anche se in periodi di tempo differenti.

A tal proposito prima dell'inizio dei lavori gli stessi dovranno prendere visione delle procedure di sicurezza, delle norme antincendio e di emergenza redatte per la committenza raccordandosi con la squadra antincendio e con il responsabile della sicurezza dell'E.R.S.U. di Messina.



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

OGGETTO DELL'APPALTO

- *Produzione dei pasti (acquisto delle derrate, stoccaggio, lavorazione e cottura) presso i locali dell'E.R.S.U. di Messina.*
- *Conservazione dei pasti.*
- *Somministrazione dei pasti agli utenti con utilizzo di piatti in ceramica, posate in acciaio inox e bicchieri in vetro.*
- *Pulizia e disinfezione dei locali di produzione, lavaggio e disinfezione dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e degli arredi, nonché delle attrezzature utilizzate per la consegna dei pasti ed il riassetto delle cucine e di ogni altro spazio utilizzato.*
- *Lavaggio stoviglie e attrezzature utilizzate per la somministrazione dei pasti.*
- *Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti ed il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta.*
- *Gestione del servizio bar caffetteria.*
- *Fornitura di stoviglie in ceramica.*
- *Ripristino mediante adeguata manutenzione delle lavastoviglie presenti presso le strutture di ristorazione.*
- *Effettuazione delle manutenzioni ordinarie delle sale mensa e delle attrezzature ivi presenti.*
- *Effettuazione di interventi di recupero di macchine attualmente non utilizzate.*
- *Realizzazione di locali pizzeria presso tre strutture.*



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Nell'elenco di seguito riportato, si individuano i rischi derivanti dalle operazioni che dovranno essere eseguite dall'**Impresa aggiudicatrice della gara** (*che chiameremo appaltatore - A*) e dall'**E.R.S.U.** (*che chiameremo committente - C*) presenti nei luoghi di lavoro durante le attività oggetto dell'appalto e il livello del rischio interferenziale suddiviso nelle seguenti categorie:

lieve - medio - grave.

Definiti il danno (D) e la probabilità (P), il rischio (R) viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Le interferenze, dunque, si possono verificare tra un **ORIGINE** e un **DESTINATARIO**, principalmente in due modi:

- dal Committente verso l'Appaltatore ($C \rightarrow A$)
- dall'Appaltatore verso il Committente ($A \rightarrow C$)

In particolare, infine, possono essere considerati rischi di interferenza quelli:

- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle attività dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività specifica dell'appaltatore;*
- *derivanti da eventuali modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportano rischi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.*



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

Nel caso in esame relativamente alla tipologia di attività, per la **gestione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie**, esercitata è stata redatta la seguente scheda:

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
Scivolamenti, urti e cadute lungo i percorsi ed in presenza di apparecchiature ed arredi installati	LIEVE	A → C	Lasciare i percorsi liberi da qualunque ostacolo o deposito occasionale.	Concordare modalità e spazi di deposito di attrezzature, utensili, e materiali.
	LIEVE	C → A	Controllare costantemente che non ci siano versamenti accid. di acqua.	Camminare sempre lentamente nei locali.
Esposizione a rischio incendio	GRAVE	A → C	Predisporre idonea aerazione e impianti di protezione antincendio. Esporre idonea segnaletica specifica.	Applicare corrette modalità operative per le attività di in cucina (cottura cibi). Rispettare il divieto di fumo.
Elettrocuzione da contatto	GRAVE	A → C	Verificare periodicamente impianti elettrici e protezioni degli impianti.	Non alterare efficienza protezioni elettriche. Non intervenire all'interno dei quadri elettrici. Verificare, prima dell'uso, che la potenza di assorbim. delle attrezzature usate sia compatibile con quella del quadro di allaccio. Non sovraccaricare impianto con prese multiple.

segue>>



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

segue>>

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
--	--	-------------------------------	--	--

Urti durante l'uso di mezzi di trasporto con altri mezzi in movimento o con eventuale personale estraneo nell'area di ingresso/uscita e nelle aree di interv.	MEDIO	A → C	Separare il più possibile le aree di circolazione mezzi dalle aree pedonali. Esporre segnaletica specifica.	Spostarsi solo lungo i percorsi individuati. Procedere a velocità ridotta all'interno delle strutture.
	MEDIO	C → A		
Esposizione a rischio chimico	MEDIO	A → C	Rispettare i divieti di accesso dei dipendenti nelle aree in oggetto.	Applicare modalità operative tali da evitare eventuali spandimenti di prodotti chimici pericolosi. Attenzionare la compatibilità di materiali e sistemi di pulizia utilizzati.
Rischio da esplosione di gas	GRAVE	A → C	Esporre idonea segnaletica specifica.	Applicare corrette modalità operative.
	GRAVE	C → A	Installare e controllare periodicamente impianti di segnalazione fughe gas.	Rispettare il divieto di fumo e di uso di fiamme libere.
Lesioni per contatto accidentale con elementi taglienti o appuntiti	MEDIO	A → C	Rispettare i divieti di accesso dei dipendenti nelle aree operative.	Esporre segnaletica indicante divieti e obblighi. Utilizzare idonei DPI (guanti).

segue>>



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

segue>>

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
Lesioni per contatto accidentale con organi rotanti	MEDIO	A→C	Rispettare i divieti di accesso dei dipendenti nelle aree in oggetto.	Esporre segnaletica indicante manutenzione in corso in caso di momentanea rimozione di carter di protezione. Rimontare correttamente ogni protezione a bordo macchina a fine manutenzione.
Lesioni per contatto accidentale con organi rotanti	MEDIO	A→C	Rispettare i divieti di accesso dei dipendenti nelle aree in oggetto.	Esporre segnaletica indicante manutenz. in corso in caso di momen. rimozione di carter di protezione. Rimontare corrett. ogni protezione a bordo macchina a fine manutenzione.
Possibili contatti con agenti biologici (patologie infettive)	LIEVE	C→A A→C	Predisporre pulizia periodica di tutti gli ambienti lavorativi	Effettuare periodici controlli medici
Situazioni imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, etc.)	ALTO	C→A A→C	—	Contattare immediatamente le forze dell'ordine.



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
--

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore.
- Informazione e formazione dei propri lavoratori, sull'eventuale presenza di lavoratori dell'appaltatore, per l'esecuzione di prestazioni fuori dall'orario ordinario di lavoro.
- Aggiornamento del DUVRI e comunicazione all'appaltatore di rischi presenti nei luoghi di lavoro, oltre quelli precedentemente valutati.
- Illustrazione presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

- Designazione di un referente operativo dell'appaltatore.
- Presa visione e constatazione dei luoghi di lavoro prima dell'inizio attività.
- Informazione, formazione ed addestramento dei propri lavoratori sui rischi specifici dell'attività, sulle corrette modalità operative delle attività, sui rischi di interferenza.
- Consegna della documentazione richiesta dalla committenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 lett.a) punto 1 e punto 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- In fase operativa, verifica dell'assenza di lavoratori della committenza ed eventuale presidio dei locali oggetto di intervento.



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

<p>NORME COMPORTAMENTALI OBBLIGATORIE RIVOLTE ALL'IMPRESA APPALTATRICE</p>

Le seguenti prescrizioni generali sono da considerarsi norme comportamentali che l'impresa appaltatrice deve costantemente mettere in atto:

- *i lavoratori della ditta appaltatrice devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento;*
- *il personale in oggetto, durante lo svolgimento del proprio lavoro, deve utilizzare le attrezzature e gli impianti di proprietà della committenza solo dopo espressa autorizzazione;*
- *durante lo svolgimento dei lavori, gli addetti della ditta appaltatrice devono tenere in ordine i locali dove operano ed avere cura di non lasciare incustoditi i propri eventuali strumenti affinché non diventino oggetto di pericolo per gli altri lavoratori;*
- *porre attenzione a mantenere asciutta e pulita la pavimentazione;*
- *nel caso in cui si ravvisasse sopravvenuta necessità, al fine di salvaguardare l'incolumità di altri lavoratori, delimitare/perimetrare le aree oggetto di intervento;*
- *è vietato portare sul luogo di lavoro attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dalla committenza;*
- *non stoccare materiali/apparecchiature, introdotti durante l'attività, in modo da costituire pericolo a causa di instabilità o da ingombrare le vie e le uscite di emergenza;*
- *è vietato realizzare impianti di fortuna (prolunghe, derivazioni, etc.) o modificare spine o prese, specifiche necessità andranno richieste alla committenza;*



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

- *i lavoratori dovranno adottare, in caso di esposizione a rischio specifico, idonei DPI ed indumenti di protezione;*
- *lo stesso personale deve essere adeguatamente addestrato all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;*
- *mantenere chiusi i quadri elettrici di distribuzione all'interno della struttura al fine di evitare contatti accidentali con parti in tensione;*
- *prendere visione preventivamente della planimetria dei locali affissa nei luoghi di lavoro, con l'identificazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi antincendio;*
- *è vietato rimuovere e/o rendere non fruibili i mezzi estinguenti presenti nei vari edifici (Mense dell'ERSU);*
- *è vietato l'uso di fornellini, stufe, raffrescatori portatili se non dietro specifica autorizzazione;*
- *rispettare la segnaletica di sicurezza presente all'interno dei locali;*
- *è fatto divieto di fumo, di consumo di droghe e di bevande alcoliche in tutti i locali della committenza;*
- *nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, i lavoratori dovranno attenersi alle specifiche istruzioni riportate nel presente DUVRI.*



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Si riportano di seguito le norme comportamentali da osservare in caso di emergenza (*p.es. incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, etc.*) da parte del personale della impresa appaltatrice:

INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di prevenzione e protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di mezzi di estinzione.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli stessi, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa, inoltre, che, a fronte di un evento grave, il numero di emergenza incendi è **115 – Vigili del fuoco** (nuovo numero unico di emergenza 112).

Norme comportamentali:

In caso di piccolo incendio, il personale addetto della ditta appaltatrice (*in possesso di qualifica specifica*) può cercare di spegnere il fuoco con i mezzi di estinzione, posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Andranno avvisati gli addetti all'emergenza presenti all'interno della struttura, facendo uscire le persone presenti seguendo le vie di fuga fino al punto di raccolta.

Disattivare, prima di uscire, le attrezzature elettriche.



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

PRIMO SOCCORSO

Misure di prevenzione e protezione:

All'interno delle strutture sono presenti delle cassette di primo soccorso la cui ubicazione è opportunamente segnalata.

Norme comportamentali:

Il personale addetto della ditta appaltatrice (*in possesso di qualifica specifica*) può intervenire utilizzando i presidi sanitari presenti.

Andranno avvisati gli addetti al primo soccorso presenti all'interno della struttura.

In caso di evento grave chiamare il **118** – Pronto Soccorso (nuovo numero unico di emergenza 112).



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

NOTE CONCLUSIVE E SUI COSTI DELLA SICUREZZA

Prima dell'inizio delle attività è necessario avvertire il personale dell'“**E.R.S.U.**” e quello dell'“**Impresa aggiudicatrice della gara**” sui potenziali rischi interferenziali esistenti durante l'esecuzione dei lavori in appalto; ciò dovrà essere fatto attraverso una riunione illustrativa che veda partecipi non solo i lavoratori interessati (ERSU e DITTA APPALTATRICE LAVORI) ma anche i rispettivi preposti.

Occorrerà infine, informare il RLS sui contenuti del presente DUVRI e su eventuali termini contrattuali riguardanti i **costi della sicurezza** previsti per le specifiche operazioni/attività, così come descritto al comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La valutazione preventiva dei rischi derivanti da interferenze, con riferimento alle modalità e tipologia delle prestazioni che l'aggiudicatario della gara svolgerà all'interno delle mense universitarie ha determinato i seguenti **costi riconducibili solo ai momenti di coordinamento**:

- *costo riunione: € 250,00 (2 h per ogni riunione);*
- *riunioni previste 2 annue con periodicità semestrale;*

COSTO COMPLESSIVO (su base annua): € 500,00 (non soggetti a ribasso)

In linea di massima quindi oltre ai costi di coordinamento non si rilevano costi specifici aggiuntivi da relazionare ai rischi di interferenza, pertanto si rimanda ai costi per la sicurezza insiti nello svolgimento delle singole attività e già a carico del committente e dell'appaltatore per le rispettive competenze.

In caso di nuove specifiche attività subentrate in corso d'opera, si terrà conto di eventuali rischi interferenziali emersi e si provvederà ad effettuare un'analisi dei costi aggiuntivi per la sicurezza.



Regione Siciliana

E. R. S. U. – Messina

Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

L'E.R.S.U. di Messina ha redatto il presente documento preventivo che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative.

Tale documento, inoltre, potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.